HEALING GARDEN

Nell'ambito di una ristrutturazione generale dell'ospedale, l'Azienda Ospedaliera ha pensato di inserire - a costo zero - all'interno del piano di manutenzione del verde la realizzazione di un Healing Garden (letteralmente "giardino salutare", "giardino per la salute").

Tale giardino è il frutto della collaborazione, in una prima fase, tra il Day Hospital (Coordinatore Dott. Paolo Miragoli) del reparto di Psichiatria (Responsabile Dott. Marco Marzolini) che fanno riferimento al Dipartimento di Salute Mentale (Direttore Dott. Giuseppe Biffi) dell'Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo di Milano e il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano, nell'ambito del Corso di Perfezionamento, post lauream, "Healing Gardens - Progettazione del verde nelle strutture di cura".

Il coordinatore del corso, Prof. Giulio Senes, e gli studenti hanno presentato in data 22 Ottobre 2013 all'interno del presidio ospedaliero San Carlo Borromeo il risultato del loro lavoro di studio e le loro idee progettuali sul parco dell'ospedale. Tra quelli presentati, quello denominato "*il giardino degli abbracci*" elaborato a cura di Livia Basso, Cristina Ferrara, Leontine Losi, Chiara Moroni, Federica Poggio e Alessandro Uras, ha suscitato il maggiore interesse, tanto da stimolare un processo che potesse tradurre nel concreto quanto in esso previsto.

Si è giunti così, nel febbraio del 2014, alla **fase di progettazione esecutiva del giardino**, a cui hanno attivamente partecipato, a titolo gratuito, gli Architetti Chiara Moroni, Federica Poggio e Alessandro Uras, con il contributo di Leontine Losi e sempre con la supervisione e collaborazione del Prof. Giulio Senes e del Dipartimento di Salute Mentale.

In sintesi il **progetto** prevede due aree di intervento:

- l'orto sinergico: un percorso che si sviluppa tra aiuole coltivabili e il frutteto;
- il "giardino degli abbracci": un percorso percettivo e sensoriale formato dall'alternarsi di aiuole a cumulo con specifiche specie erbacee, arbustive ed arboree.

I **lavori**, avviati nello scorso mese di settembre, sono in corso di ultimazione, sotto la supervisione, sempre a titolo gratuito, degli architetti Chiara Moroni, Federica Poggio, e del Prof. Giulio Senes.

Un **healing garden** è uno spazio verde specificatamente progettato per promuovere e migliorare la salute e il benessere delle persone che lo fruiscono. Negli healing gardens si può avere una esperienza di tipo "passivo" (guardare o stare in un giardino) e/o un coinvolgimento attivo nel e con il giardino (giardinaggio, terapia riabilitativa e altre attività)".

I benefici del contatto con gli elementi della natura (sole, aria, acqua, piante, animali) sono molteplici e afferiscono a tutte e tre le sfere della salute indicate dall'OMS ("la salute è uno stato di complessivo benessere fisico, mentale e sociale e non solo assenza di malattia o infermità"). La ricerca scientifica internazionale, negli ultimi anni, evidenzia sempre più quanto e come il contatto con la natura nei luoghi di cura possa contribuire ad una più efficace e veloce guarigione e al miglioramento del benessere e della qualità della vita.

In un ospedale, luogo della cura per antonomasia, tutti gli spazi (sia interni che esterni) devono essere progettati per favorire salute e benessere. Gli sforzi per sviluppare un modello di cura centrato sulla persona (e non sulla malattia) non possono non partire dalla consapevolezza che la qualità dell'ambiente è in stretta relazione con la salute.

LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L'OSPEDALE SAN CARLO

L'healing garden del San Carlo, uno dei primi (se non il primo) in un ospedale in Italia, è espressione concreta dell'impegno dell'Azienda Ospedaliera per un nuovo modello di cura che abbia al centro la persona. D'altro canto, la diffusa presenza di verde nell'ospedale è già un'importante eredità ricevuta dal passato che l'azienda vuole conservare e valorizzare opportunamente.

L'healing garden del San Carlo è stato pensato perché possa essere utilizzato dai pazienti e dai loro familiari, ma anche dal personale che quotidianamente vive l'ospedale: i dati degli studi condotti negli USA dicono che il 60% circa degli utenti degli healing gardens è rappresentato dal personale che trova nel giardino un luogo che aiuta, anche solo per pochi minuti, a "ricaricarsi".

Il giardino degli abbracci è stato appositamente progettato per favorire un intimo contatto con la natura, per stimolare chi lo userà con molteplici piante dai colori diversi praticamente in tutte le stagioni. Colori e profumi sono stati scelti accuratamente con il fine di creare un vero e proprio percorso percettivo, fruibile da tutti: fiori che sbocceranno in autunno lasceranno il posto alle bacche d'inverno e i colori della primavera accompagneranno ai frutti estivi.

Il percorso sinuoso, di diverse lunghezze per favorirne l'utilizzo anche da chi deambula con fatica e con una pavimentazione "naturale" e fruibile anche da persone diversamente abili, offrirà scorci di natura sempre differenti e permetterà al fruitore di scegliere se fermarsi all'ombra o al sole, se stare da solo in un angolo appartato o invece socializzare con altre persone. Nella bella stagione il "prato delle farfalle" con i suoi fiori consentirà di sperimentare una natura ancora più viva.

Il giardino degli abbracci è in continuità fisica con l'orto sinergico, pensato per favorire una interazione più attiva con la natura, anche attraverso specifici percorsi di "ortoterapia" che potranno essere organizzati da tutti i reparti interessati. In particolare, l'orto sinergico rappresenta una sorta di evoluzione dell'esperienza già iniziata ormai due anni fa dall'équipe del Day Hospital Psichiatrico. Proprio la collaborazione con tale équipe ha consentito di giungere a definire un obbiettivo condiviso: realizzare concretamente uno spazio che producesse benessere (il Giardino) e prodotti (orto Sinergico) e che permettesse di esperire un percorso riabilitativo.

L'orto sinergico è un orto che viene coltivato con tecniche naturali e che si basa sul principio di sinergia e collaborazione tra le differenti specie coltivate e il terreno. Evita l'uso di sostanze chimiche e la lavorazione della terra, cercando di concretizzare il principio "vivere senza distruggere".

Gli utenti potranno utilizzarlo durante tutto l'arco dell'anno per attività di giardinaggio e di coltivazione, in modo che la cura delle piante possa contribuire al loro benessere (ad esempio stimolando il senso di responsabilità e la socializzazione, migliorando l'umore e attenuando ansia e stress, etc.).

La collaborazione con l'Università continuerà al fine di definire idonei protocolli di terapia orticolturale nonché il monitoraggio dei reali benefici sulle persone sia dell'orto che del giardino, attraverso la realizzazione di studi e ricerche.

Il progetto, fortemente voluto dal Direttore Generale Dott. Germano Pellegata, si è concretizzato grazie al coinvolgimento operativo del servizio tecnico e programmazione lavori coordinato dall'Ing. Alice Pizzoccheri - supportata per questo intervento dall'arch. Giorgio Bellocchi, che lo hanno integrato nell'insieme degli spazi verdi già esistenti.

Sono state, inoltre, realizzate le fioriere (su progetto degli architetti Moroni, Poggio e Uras) nel piazzale antistante l'ingresso.

• Progetto Preliminare a cura di:

Dott.ssa Paesaggista L. Basso, Dott.ssa in Scienze Agrarie L. Losi, Arch. Paesaggista C. Moroni, Arch. Ph.D. F. Poggio, Arch. A. Uras

<u>in collaborazione con</u>: Prof. G. Senes della Facoltà di Agraria di Milano e il D.h.Psi. dell'Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo

• Progetto Definitivo ed Esecutivo a cura di:

Arch. Paesaggista C. Moroni, Arch. Ph.D. F. Poggio, Arch. A. Uras

in collaborazione con: Prof. G. Senes della Facoltà di Agraria di Milano

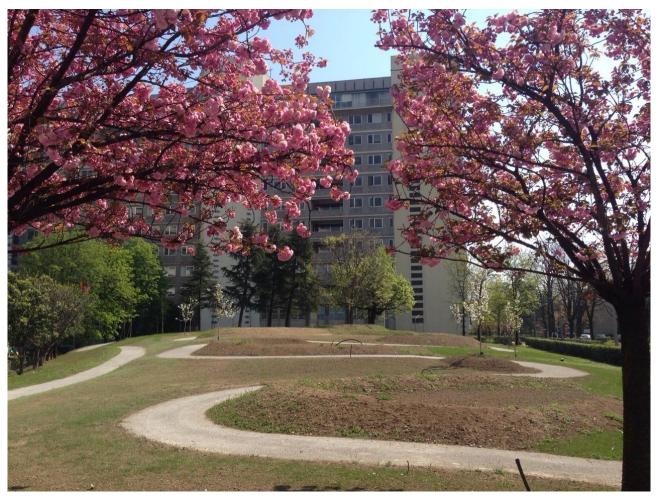
- Direzione dei Lavori a cura di: Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo
- Esecuzione dei lavori a cura di: Floricoltura Minetti
- <u>Direzione Artistica</u>: Stesso Team della Progettazione Esecutiva



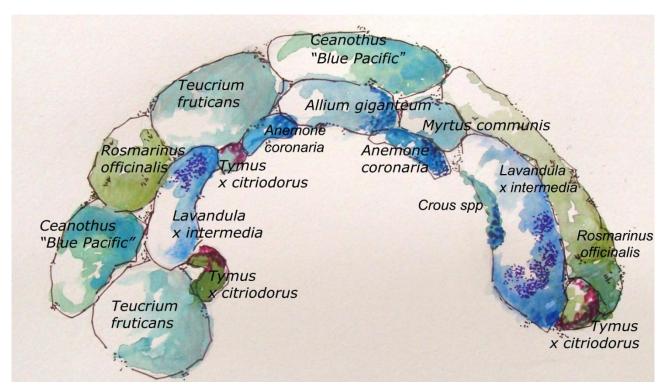
Planimetria di progetto



Vista del giardino



Vista del giardino in fase di ultimazione



Schema planimetrico di un abbraccio



Vista di un abbraccio



Vista dell'orto



Vista dell'orto in fase di ultimazione



Fioriere all'ingresso